

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA RELATIVA ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DEL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO

ANNO 2025

redatta in conformità allo schema della circolare MEF-DRGS-IGOP n°25 del 19 luglio 2012

FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE DEL PERSONALE DELLE AREE OPERATORI, COLLABORATORI E FUNZIONARI Art. 119 CCNL 2019/2021

MODULO I – LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse storiche consolidate

In questa sezione sono indicati, per quanto previsto dall'art. 63, comma 1 del CCNL 2016/2018, gli importi consolidati di tutte le risorse stabili dell'anno 2017, già certificate negli anni precedenti dal Collegio dei Revisori dei Conti, pari a € 4.375.902,00.

Incrementi con carattere di certezza e stabilità

Si tratta di incrementi per:

- a) RIA personale cessato: questa voce è costituita dall'importo a regime della retribuzione individuale di anzianità non più corrisposta al personale della delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità. Tale importo ammonta a € 1.913.146;
- b) Differenziale cessati: questa voce è costituita dal valore a regime del differenziale retributivo tra la posizione economica goduta all'atto di cessazione e quella di primo inquadramento del personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari cessato nell'anno precedente a quello di riferimento e dei dipendenti beneficiari di progressione verticale. Tale importo ammonta a € 4.716.899;
- c) Incremento stabile dotazione organica e relativa copertura: € 800.000 corrispondenti al valore delle risorse stanziate dall'amministrazione nell'ambito della propria autonomia e capacità di bilancio per far fronte ai maggiori oneri per i trattamenti economici a carico del presente Fondo, derivanti dalla previsione di uno stabile incremento di dotazione organica;



d) 0,1% del monte salari 2015: tale voce, pari a € 45.428,00, è stata introdotta dall'art. 63, comma 2, lett. e) del CCNL 19/04/2018, con decorrenza dal 31/12/2018 e a valere dall'annualità successiva. Ha destinazione vincolata alle progressioni economiche e, per quanto previsto dall'art. 11 del d.l. 14 dicembre 2018 n. 135, recante disposizioni in ordine all'adeguamento dei fondi destinati al trattamento economico accessorio del personale dipendente della pubblica amministrazione, non è soggetta al limite di cui all'art. 23, comma 2 del d.lgs. 75/2017 (limite 2016).

Sezione II - Risorse variabili

Le poste valorizzate in questa sezione si riferiscono a risorse che, non avendo carattere di certezza e stabilità nel tempo, non possono essere consolidate e vengono quantificate in occasione della costituzione del Fondo di ciascun anno. Esse si riferiscono a:

Risorse sottoposte ai limiti ex art. 23 comma 2 d.lgs.75/2017 (limite 2016)

- RIA cessati anno precedente (mensilità residue): importi non erogati alle unità di personale cessate nel corso dell'anno precedente, pari a € 5.941,00;

Risorse non sottoposte ai limiti ex art. 23 comma 2 d.lgs.75/2017 (limite 2016)

- a) Differenziale cessati anno precedente (mensilità residue): questa voce, per quanto previsto dall'art.119 co. 2, lett. d) CCNL 18/01/2024 raccoglie i ratei di differenziale non liquidati al personale cessato nell'anno precedente a quello di riferimento e dei dipendenti beneficiari di progressione verticale, calcolati in relazione alle mensilità residue dopo la cessazione. Essa ammonta a € 119.184;
- b) Risparmi da straordinario: questa voce comprende i risparmi di spesa per straordinario che vanno ad incrementare le risorse del Fondo dell'anno successivo a quello di riferimento secondo quanto previsto dall'art. 119, comma 2, lett.e) del CCNL 2019/2021. Le risorse non utilizzate nell'anno precedente risultano pari € 23.000;
- c) Risorse derivanti da fonti esterne dell'Amministrazione per attività conto terzi o programmi comunitari (art. 4, c.2, lett. q CCNL 2006-2009), pari a € 439.942;
- d) Risorse stanziate in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della legge n. 234 del 30 dicembre 2021 (legge di bilancio 2022), nel limite dello 0,22% del monte salari anno 2018 pari a € 96.431;
- e) Risorse derivanti da Piani straordinari di reclutamento (art. 1 c. 297 lett. a) L. 234/2021), pari a € 398.892: la legge ha previsto un incremento del Fondo di finanziamento ordinario delle università a partire dall'anno 2022 finalizzato ad un Piano straordinario di assunzione, in deroga alle facoltà assunzionali ordinarie. Il D.M. 795/2023 ha chiarito che le risorse assunzionali assegnate agli Atenei con i Piani straordinari possono essere utilizzate, in quota parte, per integrare i fondi per il salario accessorio del personale, in deroga al limite previsto dal D. Lgs. 75/2017, art 23, comma 2. Le modalità operative sono state stabilite con nota del MUR n° 12441 del 11.10.2023: le risorse assegnate agli Atenei possono essere utilizzate



per integrare la quota variabile dei fondi per il salario accessorio del personale in misura non superiore al valore medio risultante dall'applicazione delle percentuali del punto organico, distinte per categoria di inquadramento, secondo quanto indicato nella sequente tabella contenuta nella citata circolare ministeriale.

La disponibilità di risorse utilizzabili – a valere sul DM 795/2023 - per l'integrazione del Fondo di contrattazione 2025, come certificata da PROPER, ammonta a 2,83 punti organico, di cui 2,51 P.O. per il personale art. 119 CCNL:

Quote incremento fondo AREE						
	Fondo 2023 Fondo 2024 Fondo 2025			5		
	pro quota	pro quota	a regime	a regime	arretrati	totale
assunzioni 2023 (n. 20 ctg D - 1,20 P.O.)	15.986		102.185	102.185	118.171	220.356
assunzioni 2024 (n. 1 ctg C + 21 ctg D - 1,31 P.O.)		66.983		111.552	66.983	178.535
Totale	15.986	66.983	102.185	213.738	185.154	398.892

- f) Risorse stimate relative alla disposizione di cui all'art. 1, comma 121 della legge n. 207 del 30 dicembre 2024 (legge di bilancio 2025) ipotizzando la stessa percentuale dello 0,22% applicata al monte salari dell'anno 2021, pari a € 87.341 (eventuali eccedenze saranno riassorbite ai sensi dell'art. 2, comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165);
- g) risorse derivanti dall'intervento di valorizzazione del personale tecnicoamministrativo (quota 2024-2025) previsto dall'art. 1, co. 604, lett. a) della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di Bilancio 2022), pari a € 633.041 di cui:

€ 229.298 dell'anno 2024

€ 403.743 dell'anno 2025

quote entrambe calcolate sottraendo all'assegnazione annuale di € 503.933 la quota destinata al personale universitario (ND) che presta servizio presso l'AOUP;

h) *risorse non utilizzate anni precedenti*, pari a € 7.075, corrispondenti alle quote di PEO 2024 non utilizzate.

Sezione III - Decurtazioni del Fondo

In questa sezione sono valorizzate tutte le poste corrispondenti ai vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del Fondo.

- a) Decurtazione Fondo per rispetto limite art.1 comma 189 L.266/2005 risorse fisse (Fondo 2004 10%): la somma di € 369.085,00, corrispondente al 10% del Fondo al 2004 di € 3.690.847, è versata, come prescritto dall'art. 67 comma 6 del D.L. 112/2008 convertito in legge 133/2008 entro il mese di ottobre di ciascun anno all'entrata del bilancio dello Stato con imputazione al capo X, capitolo 3348;
- b) Decurtazione Fondo per progressioni orizzontali B-C-D (art. 88 c. 2 lett. a periodo 2 CCNL 2006-09): si tratta delle somme destinate ai passaggi a posizioni retributive superiori nell'ambito della stessa categoria che vengono trasferite



permanentemente dal fondo nei pertinenti capitoli di bilancio. In altre parole, in questa voce vanno inserite tutte le risorse che la contrattazione integrativa ha destinato a PEO e che andranno a decurtare il Fondo a partire dall'anno successivo: queste ammontano a € 6.632.582 per il 2025;

- c) Decurtazione permanente ex art. 1, comma 456 della legge n.147/2013: anche in relazione a quanto meglio specificato dalla Circolare MEF-RGS n°20 del 8 maggio 2015, a partire dal 2015, l'ammontare della decurtazione da operare ogni anno al fondo destinato al finanziamento della contrattazione collettiva è fissata in misura pari a quella operata per effetto del quadriennio 2011-2014. Tale valore, complessivamente determinato nel DDG 4708/2014 per il fondo art. 63 e art. 65, pari a € 1.077.013, è stato ripartito rispettivamente nella misura di € 536.429 sul fondo art. 63, e di € 540.584 sul fondo art. 65. In questo modo vengono consolidate in maniera permanente le decurtazioni già effettuate sul Fondo 2014 in relazione al superamento del fondo 2010 e alla riduzione proporzionale del personale in servizio;
- d) Decurtazione ex art. 23, comma 2 del d.lgs. 75/2017: a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016 per il fondo ex. art. 87 CCNL (€ 7.104.444). La decurtazione ammonta a € 1.204.130, tenendo conto che gli incrementi dei differenziali stipendiali non rilevanti ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. a), del D.L. 135/2018 sono pari a € 428.866 (si veda Allegato C);

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione contiene la sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

- a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione (determinato dal totale della sezione I eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III): € 3.109.149;
- b) <u>Totale risorse variabili sottoposto a certificazione</u> (determinato dal totale della sezione II eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III): € 1.810.847;
- c) <u>Totale Fondo sottoposto a certificazione</u> (determinato dalla somma delle due voci precedenti) per l'anno 2025: € 4.919.996 + € 525.000 Fondo lavoro straordinario.

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Progressioni orizzontali a carico bilancio B-C-D: le risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo (c.d. PEO a bilancio) corrispondono al valore delle risorse utilizzate per PEO, al netto del differenziale del personale cessato, il cui ammontare "ritorna" al fondo per essere reso disponibile a finanziare le prossime progressioni orizzontali. Esse ammontano a € 4.463.647.

MODULO II – DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non esistenti.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

La ripartizione delle risorse verrà definita in sede negoziale con la sottoscrizione preliminare dell'Ipotesi di Accordo, ai sensi di quanto prescritto dall'art. 81, comma 3, lett. a), CCNL 2019/2021, secondo lo schema seguente:

FONDO PERSONALE DELLE AREE OPERATORI, COLLABORATORI E FUNZIONARI

Voci trattamento accessorio	Fondo 2025
Produttività individuale	
Produttività collettiva	
Indennità di responsabilità	
IMA	
Lavoro disagiato	
Premio	
Progressione economica	
Totale fondo	€ 4.919.996
Lavoro straordinario	€ 525.000

Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Non esistono destinazioni ancora da regolare.

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Questa sezione contiene la sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo (determinato dal totale della sezione I di questo Modulo): non esistenti;



- b) Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo (determinato dal totale della sezione 2 di questo Modulo) per l'anno 2025: € 4.919.996 + € 525.000 (fondo lavoro straordinario 2025);
- c) <u>Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare</u> (come esposte nella sezione *III* di questo *Modulo*): non esistenti;
- d) <u>Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione:</u> l'ammontare complessivo, escludendo le destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa, è pari per l'anno 2024 a € **4.919.996** + € **525.000** (fondo lavoro straordinario 2025).

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Al fine di consentire la coerenza contabile con quanto descritto e quantificato nel Modulo I, si riportano gli importi delle *Progressioni orizzontali a carico bilancio B-C-D*, che costituiscono le destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo. L'importo di tali risorse è stato calcolato in coerenza con quanto comunicato il 16 novembre 2012 dagli Uffici V e III DRGS-IGOP del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ovvero con esclusione di quelle del personale universitario in atto retribuito dall'Azienda ospedaliero-universitaria "Policlinico Paolo Giaccone", ammonta per l'anno 2025 a € 4.463.647.

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale.

La quota prevalente del trattamento accessorio del personale del comparto è destinata al finanziamento del ciclo della performance che garantisce adeguati livelli di selettività: produttività collettiva, produttività individuale e un terzo delle indennità di responsabilità corrisposte al personale dell'Area dei Funzionari titolare di posizione organizzativa. Anche le risorse destinate alle progressioni economiche vengono impiegate in relazione agli esiti di una procedura di tipo concorsuale, che tiene conto anche della valutazione della performance e che si conclude con la redazione di una graduatoria di merito atta a garantire un adeguato livello di selettività.

MODULO III – SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE

Si veda Allegato A.

MODULO IV – COMPATIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITA' DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.

Il Bilancio unico di previsione d'Ateneo 2025 prevede, alla voce CA.C.B.03.04.08 – Trattamento accessorio al personale TAB, lo stanziamento delle risorse decentrate destinate al finanziamento del trattamento accessorio, come specificate nella DDG di costituzione del fondo.

La suddivisione di tali risorse tra le voci di costo corrispondenti agli istituti contrattuali sarà successiva agli esiti della sessione negoziale. Le voci del Bilancio unico d'Ateneo di previsione 2025 destinate a rilevare i costi del fondo ex art. 119 del CCNL 2016/2018 e i relativi oneri sono le seguenti:

- CA.C.B.03.04.21 Produttività individuale;
- CA.C.B.03.04.20 Produttività collettiva:
- CA.C.B.03.04.22 Indennità di responsabilità;
- CA.C.B.03.04.23 Lavoro disagiato;
- CA.C.B.03.04.24 Risorse per progressioni economiche (PEO);
- CA.C.B.03.04.40 Premio
- CA.C.B.03.04.29 Indennità accessoria mensile (IMA);
- CA.C.B.03.04.13 Oneri previdenziali a carico ente;
- CA.C.B.03.04.14 Oneri IRAP.

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

Il limite di spesa del fondo del trattamento accessorio del personale dell'Area degli Operatori, Collaboratori e Funzionari per l'anno 2024 risulta essere stato rispettato. Per i compensi che verranno erogati nel corso del 2025 a valere sul fondo del salario accessorio 2024 in seguito alla valutazione delle prestazioni e degli obiettivi assegnati, si è provveduto ad effettuare i necessari accantonamenti.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

La copertura per l'anno 2025 sarà garantita dalla consistenza finale della voce CA.C.B.03.04.08 – Trattamento accessorio al personale TAB del Bilancio Unico di previsione 2025. Gli oneri riflessi a carico amministrazione ammontano complessivamente a € 1.608.839 e trovano copertura finanziaria nelle rispettive voci del Bilancio Unico d'Ateneo 2022 (CA.C.B.03.04.13 – Tesoro, CA.C.B.03.04.14 – IRAP,) il cui stanziamento iniziale è superiore alla somma indicata nella misura in cui esso comprende anche la guota relativa alle retribuzioni fisse.

La copertura del fondo del lavoro straordinario, pari a € 525.000, è garantita dalla consistenza della voce CA.C.B.03.06.02 del Bilancio Unico di previsione 2025.

FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE DEL PERSONALE DELL'AREA DELLE ELEVATE PROFESSIONALITA'

Art. 119 CCNL 2019/2021

MODULO I – LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse storiche consolidate

In questa sezione sono indicati, per quanto previsto dall'art. 65, comma 1 del CCNL 2016/2018, gli importi consolidati di tutte le risorse stabili dell'anno 2017, già certificate negli anni precedenti dal Collegio dei Revisori dei Conti, pari a € 1.524.545,00.

Incrementi con carattere di certezza e stabilità

Si tratta di incrementi per:

- a) RIA personale cessato: questa voce è costituita dall'importo a regime della retribuzione individuale di anzianità non più corrisposta al personale della categoria EP cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità. Tale importo ammonta a € 313.008;
- b) Differenziale cessati EP: questa voce è costituita dal valore a regime del differenziale retributivo tra la posizione economica goduta all'atto di cessazione e quella di primo inquadramento del personale EP cessato nell'anno precedente a quello di riferimento. Tale importo ammonta a € 591.557;
- e) Incremento stabile dotazione organica e relativa copertura: € 336.000, corrispondenti al valore delle risorse stanziate dall'amministrazione nell'ambito della propria autonomia e capacità di bilancio per far fronte ai maggiori oneri per i trattamenti economici a carico del presente Fondo, derivanti dalla previsione di uno stabile incremento di dotazione organica;
- c) 0,1% del monte salari 2015: tale voce, pari a € 3.579 è stata introdotta dall'art. 65, comma 2, lett. e) del CCNL 19/04/2018, con decorrenza dal 31/12/2018 e a valere dall'annualità successiva. Ha destinazione vincolata alle progressioni economiche e, per quanto previsto dall'art. 11 del d.l. 14 dicembre 2018 n. 135, recante disposizioni in ordine all'adeguamento dei fondi destinati al trattamento economico accessorio del personale dipendente della pubblica amministrazione, non è soggetta al limite di cui all'art. 23, comma 2 del d.lgs. 75/2017 (limite 2016).

Sezione II - Risorse variabili

Le poste valorizzate in questa sezione si riferiscono a risorse che, non avendo carattere di certezza e stabilità nel tempo, non possono essere consolidate e vengono quantificate in occasione della costituzione del Fondo di ciascun anno. Esse si riferiscono a:



Risorse sottoposte ai limiti ex art. 23 comma 2 d.lgs.75/2017 (limite 2016)

- RIA cessati anno precedente (mensilità residue): importi non erogati alle unità di personale cessate nel corso dell'anno precedente, pari a € 250;

Risorse non sottoposte ai limiti ex art. 23 comma 2 d.lgs.75/2017 (limite 2016)

- a) Differenziale cessati anno precedente (mensilità residue): questa voce, per quanto previsto dall'art. 65, comma 3, lett. d), CCNL 18/01/2024 raccoglie i ratei di differenziale non liquidati al personale cessato nell'anno precedente a quello di riferimento, calcolati in relazione alle mensilità residue dopo la cessazione. Essa ammonta a € 3.251;
- b) Risorse derivanti da fonti esterne all'Amministrazione, pari a € 540.180;
- c) Risorse stanziate in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della legge n. 234 del 30 dicembre 2021 (legge di bilancio 2022), nel limite dello 0,22% del monte salari anno 2018 pari a € 7.412;
- d) Risorse derivanti da Piani straordinari di reclutamento (art. 1 c. 297 lett. a) L. 234/2021) pari a € 47.108: secondo quanto già descritto a pag. 3, l'ammontare di punti organico utilizzati per il personale delle Elevate Professionalità ammonta a 0,32 P.O.:

Quote incremento fondo Elevate Professionalità						
	Fondo 2023 Fondo 2024 Fondo 2025					5
	pro quota pro quota a regime a regime arretrati t				totale	
assunzioni 2023 (n. 1 ctg EP - 0,16 P.O.)	1.717		13.625	13.625	15.342	28.967
assunzioni 2024 (n. 1 ctg EP - 0,16 P.O.)		4.517		13.625	4.517	18.141
Totale	1.717	4.517	13.625	27.249	19.858	47.108

- e) Risorse stimate relative alla disposizione di cui all'art. 1, comma 121 della legge n. 207 del 30 dicembre 2024 (legge di bilancio 2025) ipotizzando la stessa percentuale dello 0,22% applicata al monte salari dell'anno 2021, pari a € 7.563 (eventuali eccedenze saranno riassorbite ai sensi dell'art. 2, comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165);
- f) risorse derivanti dall'intervento di valorizzazione del personale tecnicoamministrativo (quota 2024-2025) previsto dall'art. 1, co. 604, lett. a) della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di Bilancio 2022), pari a € 55.175, di cui:

€ 19.985 dell'anno 2024

€ 35.190 dell'anno 2025

Sezione III – Decurtazioni del Fondo

In questa sezione sono valorizzate tutte le poste corrispondenti ai vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del Fondo.

- a) Decurtazione Fondo per rispetto limite art.1 comma 189 L.266/2005 risorse fisse (tetto 2004 10%): la somma di € 145.961,00, corrispondente al 10% del Fondo al 2004 (€ 1.459.615), è versata, come prescritto dall'art. 67 comma 6 del d.l. 112/2008 convertito in legge 133/2008 entro il mese di ottobre di ciascun anno all'entrata del bilancio dello Stato con imputazione al capo X, capitolo 3348.
- b) Decurtazione Fondo per progressioni orizzontali EP (art. 88 c. 2 lett. a periodo 2 CCNL 2006-09): si tratta delle somme destinate ai passaggi a posizioni retributive superiori nell'ambito della stessa categoria che vengono trasferite permanentemente dal fondo nei pertinenti capitoli di bilancio. In altre parole, in questa voce vanno inserite tutte le risorse che la contrattazione integrativa ha destinato a PEO e che andranno a decurtare il Fondo a partire dall'anno successivo: queste ammontano a € 522.320 per il 2025;
- c) Decurtazione permanente ex art. 1, comma 456 della legge n.147/2013: anche in relazione a quanto meglio specificato dalla Circolare MEF-RGS n°20 del 8 maggio 2015, a partire dal 2015, l'ammontare della decurtazione da operare ogni anno al fondo destinato al finanziamento della contrattazione collettiva è pari a quella operata per effetto del quadriennio 2011-2014. Tale valore, complessivamente determinato nel DDG 4708/2014 per il fondo art. 87 e art. 90, pari a € 1.077.013, è stato ripartito rispettivamente nella misura di € 536.429 sul fondo B-C-D, e di € 540.584 sul fondo EP:
- e) Decurtazione ex art. 23, comma 2 del d.lgs. 75/2017: a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. In analogia alle previsioni di cui all'art. 33, comma 1 del DL n. 34/2019, l'importo del tetto dell'anno 2016 viene da quest'anno adeguato in relazione all'aumento complessivo della consistenza del personale in servizio, secondo quanto già rappresentato al precedente Modulo I Sezione I *Incrementi con carattere di certezza e stabilità* alla lettera c). Esso è quantificato pari a € 813.912,00 e la decurtazione ammonta a € 656.582, tenendo conto che gli incrementi dei differenziali stipendiali non rilevanti ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. a), del D.L. 135/2018 sono pari a € 86.000 (si veda Allegato C);

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione contiene la sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

- a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione (determinato dal totale della sezione I eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III): € 903.241;
- b) Totale risorse variabili sottoposto a certificazione (determinato dal totale della sezione II eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III): € 660.939

 c) <u>Totale Fondo sottoposto a certificazione</u> (determinato dalla somma delle due voci precedenti): € 1.564.180.

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Le risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo (c.d. PEO a bilancio) vengono valorizzate, per la prima volta, nel fondo per il personale EP a partire dal 2019 in relazione all'entrata in vigore del nuovo CCNL del comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto il 19/04/2018 che, con la nuova modalità di costituzione dei fondi del trattamento accessorio del personale TAB, prevede di conteggiare separatamente le somme finora esposte cumulativamente nel fondo ex art. 87 CCNL 2006/2009. Tali risorse corrispondono al valore delle risorse utilizzate per PEO, al netto del differenziale del personale cessato nell'anno il cui ammontare "ritorna" al fondo per essere reso disponibile a finanziare le prossime progressioni orizzontali. Per le poste temporaneamente allocate all'esterno del fondo dell'anno 2025 si realizza un saldo pari a zero in relazione al fatto che la consistenza degli importi per PEO a carico del bilancio di Ateneo del 2025 è inferiore ai medesimi valori riferiti alla categoria del personale EP al 2016 a causa delle numerose cessazioni intervenute negli anni.

MODULO II – DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non esistenti.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

La ripartizione delle risorse verrà definita in sede negoziale con la sottoscrizione preliminare dell'Ipotesi di Accordo, ai sensi di quanto prescritto dall'art. 81, comma 3, lett. a), CCNL 2019/2021, secondo lo schema seguente:

FONDO PERSONALE DELL'AREA ELEVATE PROFESSIONALITA' Voci trattamento accessorio Fondo 2025 Retribuzione di posizione e risultato Premio Progressione economica Totale fondo € 1.564.180

Parte non pertinente.

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Questa sezione contiene la sintesi delle poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

- a) <u>Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque</u> non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo (determinato dal totale della sezione I di questo Modulo): non esistenti;
- b) Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo (determinato dal totale della sezione 2 di questo Modulo) per l'anno 2025: €
 1.564.180;
- c) <u>Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare</u> (come esposte nella sezione *III* di questo *Modulo*): non esistenti;
- d) <u>Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione</u> per l'anno 2025: € 1.564.180.

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Si veda Modulo I, sezione V.

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale.

La retribuzione di risultato del personale della categoria EP viene erogata in relazione agli esiti della valutazione della performance. Le risorse destinate alle progressioni economiche vengono impiegate al termine di una procedura di tipo concorsuale, anch'essa legata alla valutazione della performance, che si conclude con la redazione di una graduatoria di merito atta a garantire un adeguato livello di selettività.

MODULO III – SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE

Si veda Allegato B.

MODULO IV – COMPATIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITA' DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.



Il Bilancio unico di previsione d'Ateneo 2025 prevede, alla voce CA.C.B.03.04.08 – Trattamento accessorio al personale TAB, lo stanziamento delle risorse decentrate destinate al finanziamento del trattamento accessorio, come specificate nella DDG di costituzione del fondo.

La suddivisione di tali risorse tra le voci di costo corrispondenti agli istituti contrattuali sarà successiva agli esiti della sessione negoziale.

Le voci del Bilancio di previsione 2025 destinate a rilevare i costi per il trattamento accessorio del personale EP e i relativi oneri sono le seguenti:

- CA.C.B.03.04.19 Retribuzione di posizione e risultato Personale EP;
- CA.C.B.03.04.37 Fondo PEO EP
- CA.C.B.03.04.39 Premio EP
- CA.C.B.03.04.13 Oneri previdenziali a carico Ente;
- CA.C.B.03.04.14 Oneri IRAP.

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

Il limite di spesa del fondo del trattamento accessorio del personale EP per l'anno 2024 risulta essere rispettato.

A tal proposito si rileva che il Fondo ex art.65 CCNL 2016/2018 dell'anno 2024 è risultato capiente rispetto all'utilizzo delle relative risorse in sede di gestione. Per i compensi che verranno erogati nel corso del 2025 a valere sul fondo del salario accessorio 2024 in seguito alla valutazione delle prestazioni e degli obiettivi assegnati, si è provveduto ad effettuare i necessari accantonamenti.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

La copertura per l'anno 2025 sarà garantita dallo stanziamento alla voce CA.C.B.03.04.08 – Trattamento accessorio al personale TAB – del Bilancio Unico d'Ateneo 2025. Gli oneri riflessi a carico amministrazione ammontano complessivamente a € 511.487 e trovano copertura nelle rispettive voci CA.C.B.03.04.13 – Tesoro e CA.C.B.03.04.14 – IRAP, il cui stanziamento iniziale è superiore alla somma indicata nella misura in cui comprende anche la quota relativa alle retribuzioni fisse.

La Responsabile del Settore Dott.ssa Romina A. Pipitone

Firmato digitalmente da: Romina Angela Pipitone Organizzazione: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO/80023730825 Data: 07/10/2025 12:47:08 Firmato digitalmente da: Simena viola Data: 07/10/2025 13:13:27

Il Direttore Generale Ing. Antonio Sorce

Firmato digitalmente da: Antonio Sorce Organizzazione: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO/80023730825 Unità organizzativa: DIRETTORE GENERALE

Data: 07/10/2025 13:42:40

ALLEGATO A FONDO 2025

FONDO RISORSE DECENTRATE PERSONALE DELLE AREE OPERATORI, COLLABORATORI E FUNZIONARI - ART. 119 CCNL 18/01/2024

FONDO DI PARTE STABILE			
Norma di riferimento	Descrizione	2025	
Art. 63, comma 1 CCNL 19/04/2018	Importo consolidato delle risorse del Fondo B-C-D	€ 4.375.902	
Art. 119 co. 1, lett. a) CCNL 18/01/2024	Ria cessati regime	€ 1.913.146	
Art. 119 co. 1, lett. e) CCNL 18/01/2024	Differenziali retributivi	€ 4.716.899	
Art. 119 co. 1, lett. d) CCNL 18/01/2024	Incremento stabile dotazione organica e relativa copertura	€ 800.000	
Art. 119 co. 1, lett. f) CCNL 18/01/2024	0,1% del monte salari 2015 ctg. B-C-D (con decorrenza 31/12/2018)	€ 45.428	
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		€ 11.851.376	

Norma di riferimento	Descrizione	2025
Art. 119 co. 2, lett. a) CCNL 18/01/2024	Conto terzi	439.942
Art. 119 co. 2, lett. d) CCNL 18/01/2024	Ratei di RIA	5.941
Art. 119 co. 2, lett. d) CCNL 18/01/2024	Ratei di differenziali	119.184
Art. 1, comma 297, legge n. 234/2024	Piano straordinario	398.892
Art. 119 co. 2, lett. e) CCNL 18/01/2024	Risparmi lavoro straordinario	23.000
Art. 119 co. 2, lett. g) CCNL 18/01/2024	Art. 1 c. 604 L. 234/2021 (0,22% m.s. 2018)	96.431
Art. 119 co. 2, lett. h) CCNL 18/01/2024	Risorse non utilizzate anni precedenti	7.075
Art. 1, comma 297, lett. b, legge n. 234/2024	Quota 2025 valorizzazione personale tecnico amministrativo	403.743
Art. 1, comma 297, lett. b, legge n. 234/2024	Quota 2024 valorizzazione personale tecnico amministrativo	229.298
Art. 1, comma 121, legge n. 207/2024	0,22% m.s. 2021	87.341
TOTALE FONDO DI PARTE VAR	IABILE	1.810.847

RIDUZIONI DEL FONDO			
Norma di riferimento	Descrizione		2025
Art. 1 c. 189 L. 266/2005	Decurtazione per limite 2004 -10%	-	369.085
Art. 88 c. 4 Ccnl 06-09	Decurtazione per progr. orizz.li	-	6.632.582
Totale decurtazioni fondo di parte stabile		-	7.001.667
		'	
TOTALE FONDO DI PARTE STABI	LE+VARIABILE	€	6.660.556

Voci che rientrano nel limite		
TOTALE FONDO PARTE STABILE + PARTE VARIABILE	€ 6.660.556	
di cui Somme non sottoposte a decurtazione ex art. 9, comma 2-bis d.1. 78/2010	€ 2.279.200	
	€ 4.381.356	
POSTE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO (PEO a bilancio)	€ 4.463.647	
Totale da sottoporre a decurtazione	€ 8.845.003	

Limite 2016 € 7.104.444

Decurtazioni		
Art. 9, comma 2-bis dl 78/2010	decurtazione permanente	- 536.429
Art. 23, comma 2, d.lgs. 75/2017	rispetto del limite 2016	-€ 1.204.130
Totale decurtazioni		-€ 1.740.559

TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE AREE € 4.919	.996
--	------

ALLEGATO B FONDO 2025

FONDO RISORSE DECENTRATE PERSONALE DELL'AREA EP - ART. 121 CCNL 18/01/2024

FONDO DI PARTE STABILE			
Norma di riferimento	Norma di riferimento Descrizione		
Art. 65, comma 1 CCNL 19/04/2018	Importo consolidato delle risorse del Fondo EP	1.524.545,13	
Art. 121 co. 1, lett. a) CCNL 18/01/2024	Ria cessati regime	313.008	
Art. 121 co. 1, lett. d) CCNL 18/01/2024	Differenziali retributivi	591.557	
Art. 121 co. 1, lett. c) CCNL 18/01/2024	Incremento stabile dotazione organica e relativa copertura	336.000	
Art. 121 co. 1, lett. e) CCNL 18/01/2024	0,1% del monte salari 2015 ctg. EP (con decorrenza 31/12/2018)	3.579	
Totale risorse fisse aventi carattere di cert	ezza e stabilità	€ 2.768.689	

FONDO DI PARTE VARIABILE			
Norma di riferimento	Descrizione	2025	
Art. 121 co. 2, lett. a) CCNL 18/01/2024	Conto terzi	€ 540.180	
Art. 121 co. 2, lett. d) CCNL 18/01/2024	Ratei di RIA	€ 250	
Art. 121 co. 2, lett. d) CCNL 18/01/2024	Ratei di differenziali	€ 3.251	
Art. 1, comma 297, legge n. 234/2024	Piano straordinario	€ 47.108	
Art. 121 co. 2, lett. g) CCNL 18/01/2024	Art. 1 c. 604 L. 234/2021 (0,22% m.s. 2018)	€ 7.412	
Art. 121 co. 2, lett. h) CCNL 18/01/2024	Risorse non utilizzate anni precedenti	€ 0	
Art. 1, comma 297, lett. b, legge n. 234/2024	Quota 2025 valorizzazione personale tecnico amministrativo	€ 35.190	
Art. 1, comma 297, lett. b, legge n. 234/2024	Quota 2024 valorizzazione personale tecnico amministrativo	€ 19.985	
Art. 1, comma 121, legge n. 207/2024	0,22% m.s. 2021	€ 7.563	
TOTALE FONDO DI PARTE VAR	IABILE	€ 660.939	

RIDUZIONI DEL FONDO			
Norma di riferimento	Descrizione		2025
Art. 1 c. 189 L. 266/2005	Decurtazione per limite 2004 -10%	-	145.961
Art. 88 c. 4 Ccnl 06-09	Decurtazione per progr. orizz.li	-	522.320
Totale decurtazioni fondo di parte stabile			-€ 668.282
		•	
TOTALE FONDO DI PARTE STABII	LE+VARIABILE	€	2.761.346

Voci che rientrano nel limite		
TOTALE FONDO PARTE STABILE + PARTE VARIABILE	€ 2.761.346	
di cui Somme non sottoposte a decurtazione ex art. 9, comma 2-bis d.1. 78/2010	€ 750.268	
	€ 2.011.078	
POSTE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO (PEO a bilancio)	€ 0	
Totale da sottoporre a decurtazione	€ 2.011.078	

 Limite 2016
 € 813.912

 Decurtazioni

 Art. 9, comma 2-bis dl 78/2010
 decurtazione permanente
 - 540.584

 Art. 23, comma 2, d.lgs. 75/2017
 rispetto del limite 2016
 - € 656.582

 Totale decurtazioni
 - € 1.197.166

TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE PERSONALE DELL'AREA EP	€ 1.564.180
--	-------------

	Quadro di sintesi applicazione art. 23, comma 2, d.lgs. 75/2017					
		2016	2022	2023	2024	2025
1	Fondo Aree (ex BCD)	7.104.444	3.703.000	3.841.982	4.416.296	4.273.793
2	Fondo EP	813.912	1.285.877	1.555.564	1.555.263	1.556.494
3	Fondo lavoro straordinario (*)					
4	PEO a bilancio		4.241.449	4.214.372	4.294.840	4.463.647
5	Incrementi differenziali non rilevanti		- 514.866	- 514.866	- 514.866	- 514.866
	Totale poste soggette all'art. 23, comma 2, D.lgs. 75/2017 (1+2+3+4+5)	7.918.356	8.715.460	9.097.052	9.751.534	9.779.068
	Decurtazione limite 2016		797.104	1.178.696	1.833.178	1.860.712
	Totale poste rispettose limite 2016		7.918.356	7.918.356	7.918.356	7.918.356
	Quadro di verifica decurtazioni					
1	Decurtazioni fondo Aree		394.153	523.044	1.177.827	1.204.130
2	Decurtazioni fondo EP		402.951	655.652	655.351	656.582
	Totale decurtazioni		797.104	1.178.696	1.833.177	1.860.712

(*) L'importo del fondo del lavoro straordiario è fisso dalla sua costituzione ed è pari a € 525.000



RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICO-FINANZIARIA RELATIVA ALL'ACCORDO DI RIPARTIZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE DEL SALARIO ACCESSORIO DEL PERSONALE TAB

ANNO 2025

DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

La ripartizione delle risorse è stata definita in sede negoziale con la sottoscrizione preliminare dell'Ipotesi di Accordo del 21 ottobre 2025, ai sensi dell'art. 81, comma 3, lett. a) del CCNL 2019-2021, secondo lo schema seguente che si riferisce agli istituti contrattuali disciplinati dal vigente CCI, sottoscritto il 16/07/2024:

FONDO PERSONALE OPERATORI, COLLA FUNZIONA	ABORATORI E	FONDO PERSONALE DELLE AREE DELLE ELEVATE PROFESSIONALITA'		
Voci trattamento accessorio	Fondo 2025 (al netto degli oneri c.e)	Voci trattamento accessorio	Fondo 2025 (al netto degli oneri c.e)	
Produttività individuale	€ 179.996	Retribuzione di posizione e risultato	€ 1.515.680	
Produttività collettiva	€ 950.000	Premio	€ 22.000	
Indennità di responsabilità	€ 1.850.000	Progressione economica	€ 26.500	
IMA	€ 1.360.000			
Lavoro disagiato (*)	€ 230.000			
Premio	€ 80.000			
Progressione economica	€ 270.000			
Totale fondo	€ 4.919.996	Totale fondo	€ 1.564.180	
Lavoro straordinario	€ 525.000			

^(*) La voce di lavoro disagiato comprende, ai sensi dell'art. 12 del CCI 16/07/2024, le seguenti indennità: Reperibilità, Turni, Front office, Rischio, Staff, Addetto alla guida di rappresentanza, Agente contabile

La contrattazione è stata condotta nel rispetto dei limiti di spesa complessiva del Fondo 2016 e delle certificazioni del Collegio dei Revisori dei Conti, garantendo la compatibilità con i vincoli di bilancio e con le risorse assegnate dal Ministero.

Criteri di ripartizione

La ripartizione delle risorse del salario accessorio del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario (TAB) per l'anno 2025 è stata effettuata in conformità agli articoli 120 e 122 del CCNL Istruzione e Ricerca 2019-2021:



- 1. **In attuazione dell'art. 120, comma 1**, sono state rese disponibili alla contrattazione integrativa tutte le risorse confluite nel Fondo risorse decentrate Aree, al netto di quelle già destinate:
 - agli incarichi ex art. 87 (posizioni organizzative e professionali);
 - all'indennità accessoria mensile (IMA)

che vengono considerate voci consolidate per garantire continuità retributiva e incentivazione delle responsabilità.

- 2. Ai sensi dell'art. 120, comma 2, lett. a), b) e c), sono stati destinati complessivamente € 1.359.996 ai trattamenti economici legati alla performance individuale, alla performance organizzativa e al lavoro disagiato, in modo da rispettare la condizione di prevalenza (almeno il 50% delle risorse di cui all'art. 119, comma 2, escluse le lett. c) ed f));
- 3. Della somma sopra indicata, € 179.996 (pari ad almeno il 30% della quota prevalente) sono stati destinati alla performance individuale, come previsto dalla seconda condizione di prevalenza;

Verifica delle condizioni di prevalenza

Descrizione	Importo (€)
A – Base di calcolo (art. 119, c. 2 escluse lett. c) e f))	1.177.806
B – 1ª condizione (≥ 50% di A)	588.903
C – 2ª condizione (≥ 30% di B)	176.671
D – Totale destinazione art. 120, c. 2, lett. a-c (produttività + disagio) 1ª condizione	1.359.996 (OK)
E – Performance individuale (art. 120, c. 2, lett. a) 2ª condizione	179.996 (OK)

4. Le risorse destinate alle progressioni economiche, per il personale delle Aree e per le Elevate Professionalità, derivano dai differenziali retributivi del personale cessato negli anni precedenti e vengono impiegate mediante procedure selettive di tipo concorsuale, basate anche sulla valutazione della performance, al fine di garantire un adeguato livello di selettività e merito.

Criteri di valorizzazione delle voci retributive

Le voci a carattere ricorrente (indennità di responsabilità, IMA, produttività collettiva e retribuzione di posizione per EP) sono state calcolate sulla base del personale in servizio, con una proiezione realistica della spesa a fine 2025, tenendo conto anche di:

- adeguamento retributivo dei responsabili amministrativi di dipartimento vincitori delle progressioni per l'Area delle Elevate Professionalità;
- attribuzione di nuovi incarichi di responsabilità nelle strutture amministrative centrali e dipartimentali;
- liquidazione di IMA e produttività collettiva al personale di nuova assunzione entro l'anno.



PREVISIONE SPESA 2025 (AGGIORNATO CON LE RETRIBUZIONI DI OTTOBRE)						
	Spesa gen-ott (UGOV - Co.Ge.)	Stima nov- dic	Risultato	TOTALE 2025	Disponibilità su fondo	
Indennità responsabilità	€ 1.140.458	€ 228.000	€ 450.000	€ 1.818.458	€ 31.542	
Produttività collettiva	€ 783.637	€ 160.000		€ 943.637	€ 6.363	
IMA	€ 1.123.210	€ 228.000		€ 1.351.210	€ 8.790	
Retribuzione posizione EP	€ 865.725	€ 264.000	€ 338.917	€ 1.468.642	€ 47.038	

Le risorse per le progressioni economiche sono state calcolate per consentire una percentuale di superamento della selezione pari al **40**% degli aventi diritto.

Il pagamento dei compensi accessori correlati alla performance — comprendenti la produttività individuale, la produttività collettiva e l'indennità di risultato — sarà perfezionato esclusivamente a conclusione del ciclo di valutazione, in conformità a quanto disposto dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP), adottato con D.R. n. 4039/2025 dell'8 aprile 2025.

In conclusione, la ripartizione del Fondo del salario accessorio 2025 si fonda su criteri coerenti con gli articoli 120 e 122 del CCNL, improntati a:

- razionalità e sostenibilità finanziaria;
- correlazione tra risorse e risultati organizzativi;
- valorizzazione del merito e delle responsabilità;
- trasparenza nelle modalità di costituzione e destinazione delle risorse.

L'impianto adottato, unitamente al confronto sindacale costruttivo, conferma la gestione integrata e meritocratica delle politiche retributive del personale TAB dell'Ateneo.

La Responsabile del Settore Dott.ssa Romina A. Pipitone

Firmato digitalmente da: Romina Angela Pipitone Organizzazione: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO/80023730825 Data: 03/11/2025 14:36:55 La Dirigente
Fiormatosionignitalomente da:
Simona Viola
Data: 03/11/2025 19:28:53

Il Direttore Generale Ing. Antonio Sorce

Firmato digitalmente da: Antonio Sorce Organizzazione: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO/80023730825 Unità organizzativa: DIRETTORE GENERALE Data: 04/11/2025 10:20:38